

<p style="text-align: center;">MONSANTO Europe S.A./N.V. Scheda di sicurezza Prodotto Commerciale</p>
--

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1. Identificatore del prodotto

Roundup Ultramax

1.1.1. Nome chimico

Non applicabile.

1.1.2. Sinonimi

Nessuno.

1.1.3. CLP Allegato VI Numero Indice

Non applicabile.

1.1.4. C&L ID No.

Non disponibile.

1.1.5. No. EC

Non applicabile.

1.1.6. REACH Reg. No.

Non applicabile.

1.1.7. No. CAS

Non applicabile.

1.2. Impiego del prodotto

Erbicida

1.3. Società/(Ufficio vendite)

MONSANTO Europe S.A./N.V.
Haven 627, Scheldelaan 460, B-2040
Anversa, Belgio
Telefono: +32 (0)3 568 51 11
Fax: +32 (0)3 568 50 90
E-mail: safety.datasheet@monsanto.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

Telefono: Italia +39 02 66101029 - Centro Antiveleeni di Milano, Belgio +32 (0)3 568 51 23

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione secondo Regolamento No. 1272/2008 [CLP/GHS] (autoclassificazione del produttore)

Non classificato come pericoloso.

Hxxx Non applicabile.

2.1.2. Classificazione a livello Nazionale: Italia

Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile.

Avvertenza

Non applicabile.

Indicazioni di pericolo

Hxxx

Non applicabile.

Consigli di prudenza

P234

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Informazioni supplementari sui pericoli

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Elementi dell'etichetta: Italia

Etichettatura secondo il Regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo: Italia



Indicazioni di pericolo: Italia

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: Italia

P234

Conservare soltanto nel contenitore originale.

P280

Indossare guanti e indumenti protettivi.

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative vigenti.

2.3. Altri pericoli

0% della formulazione contiene ingredienti con sconosciuta tossicità acuta.

0% della formulazione contiene ingredienti con sconosciuta tossicità acuta per l'ambiente acquatico.

2.3.1. Potenziali effetti ambientali

Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

2.4. Aspetto e odore (colore/forma/odore)

crema avorio /Granuli / Chimico

Riferirsi alla sezione 11 per informazioni tossicologiche e alla sezione 12 per informazioni ambientali.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanza: Non applicabile.

3.2 Miscela: Sì.

Composizione/informazione sugli ingredienti

Componenti	No. CAS	No. EC	EU Index No. / REACH Reg. No. / C&L ID No.	Concentrazion e	Classificazione
Sale ammonico del glifosate	40465-66-5		- / - / -	79,00 %	Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 2; H411
Tensioattivo			- / - /	12,0 %	Irritazione della pelle - Categoria 2, Irritazione agli

			-		occhi - Categoria 2, Tossicità acuta per gli organismi acquatici - Categoria 1, Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 1; H315, 319, 400, 410; {d}
Ingredienti minori della formulazione			- / - / -	8,50 %	
Solfito di sodio	7757-83-7		- / - / -	0,50 %	

Ingrediente attivo

Sale ammonico della N-(fosfonometil)glicina; {Sale ammonico del glifosate}

L'identità chimica specifica non viene rivelata essendo una informazione commerciale segreta di Monsanto.

Testo completo dei Codici di classificazione : Vedere sezione 16.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Usare le protezioni personali raccomandate nella sezione 8.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

4.1.1. Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Se facilmente fattibile, togliere le lenti a contatto.

4.1.2. Contatto con la pelle

Togliersi gli indumenti contaminati, l'orologio e i gioielli. Lavare abbondantemente con acqua la pelle colpita. Lavare gli indumenti e pulire le scarpe prima di usarli nuovamente.

4.1.3. Inalazione

Portare all'aria aperta.

4.1.4. Ingestione

Offrire acqua da bere immediatamente. Non indurre il vomito se non sotto il controllo di personale medico. In caso di manifestazione dei sintomi, ricorrere al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.2.1. Effetti potenziali sulla salute

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle, contatto con gli occhi, inalazione, ingestione

Contatto con gli occhi, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Contatto con la pelle, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Inalazione, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Ingestione singola: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

4.2.2. Condizioni mediche aggravate dall'esposizione:

Ipersensibilità ad agenti solfitanti.

Nota: Una percentuale molto ridotta di persone particolarmente sensibili può manifestare reazioni dermiche o respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

4.3.1. Informazioni per il medico

-
- Questo prodotto non è un inibitore della colinesterasi.
- 4.3.2. Antidoto**
Il trattamento con atropina e ossime non è indicato.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- 5.1.1. Consigliato:** Acqua, Schiuma, Prodotto chimico in polvere, Anidride carbonica (CO₂)

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

5.2.1. Pericolo improbabile di esplosione e di incendio

Ridurre al minimo l'uso di acqua per evitare contaminazione dell'ambiente. Precauzioni per l'ambiente: vedere sezione 6.

5.2.2. Prodotti di combustione pericolosi

Monossido di carbonio (CO), Ossidi di fosforo (P_xO_y), ossidi di azoto (NO_x), Ossidi di zolfo (SO_x)

5.3. Informazioni per i vigili del fuoco

Autorespiratore. Gli equipaggiamenti devono essere attentamente decontaminati dopo l'uso.

5.4. Punto di infiammabilità

Non applicabile.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali

Seguire le raccomandazioni per la manipolazione nella sezione 7 e le raccomandazioni per la protezione personale nella sezione 8.

6.2. Precauzioni per l'ambiente

Tenere lontano da canali di scolo, fogne, fossi e corsi d'acqua. NON contaminare l'acqua quando si smaltiscono le acque di risciacquo.

6.3. Metodi di pulizia

PICCOLE QUANTITÀ: Lavare abbondantemente la zona contaminata con acqua. **GRANDI QUANTITÀ:** Asportare il terreno pesantemente contaminato. Raccogliere in recipienti per lo smaltimento. Riferirsi alla sezione 7 per il tipo di contenitore. Risciacquare i residui con piccole quantità d'acqua. Ridurre al minimo l'uso di acqua per evitare contaminazione dell'ambiente.

Riferirsi alla sezione 13 per lo smaltimento del materiale fuoriuscito.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Dovranno essere seguite le regole industriali attuali in materia di pulizia ed igiene personale. Evitare il contatto con gli occhi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione o il contatto. Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente. Dopo l'uso, pulire scrupolosamente le attrezzature. Non contaminare i fossi, le fogne e i corsi d'acqua quando si smaltiscono i risciacqui delle attrezzature. Riferirsi alla sezione 13 della scheda di sicurezza per lo smaltimento delle acque di risciacquo.

I contenitori vuoti trattengono vapori e residui del prodotto. **SEGUIRE GLI AVVERTIMENTI IN ETICHETTA ANCHE QUANDO IL CONTENITORE È VUOTO.**

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali compatibili per l'immagazzinamento: acciaio inossidabile, Alluminio, fibra di vetro, plastica, materiale vetrificato internamente

Materiali incompatibili per l'immagazzinamento: acciaio galvanizzato, acciaio dolce non rivestito
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare soltanto nel recipiente originale. Conservare al riparo dall'umidità. Tenere il recipiente lontano da pavimenti umidi.

Durata minima di conservazione: 2 anni.

7.3. Usi finali specifici(s)

Prodotto antiparassitario: Leggere e seguire le indicazioni riportate in etichetta.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione nell'aria

Componenti	Linee guida per l'Esposizione
Sale ammonico del glifosate	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Tensioattivo	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Ingredienti minori della formulazione	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.
Solfito di sodio	Non è stato stabilito alcun limite specifico di esposizione professionale.

8.2. Controlli di esposizione

Controlli impiantistici e costruttivi

Dove c'è possibilità di contatto con gli occhi, deve essere a disposizione il necessario per fare lavaggi oculari.

Protezione degli occhi:

Se c'è una significativa possibilità di contatto: Portare occhiali protettivi anti-polvere.

Protezione della pelle:

In caso di contatto prolungato o ripetuto: Usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Protezione delle vie respiratorie:

Non necessita di particolari precauzioni se usato come da raccomandazioni.

Quando raccomandato, consultare il produttore degli equipaggiamenti di protezione personale per individuare il tipo di equipaggiamento più adatto per un determinato impiego.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Questi dati fisici sono valori tipici basati su materiale testato ma possono variare da campione a campione. I valori tipici non dovrebbero essere considerati come un'analisi garantita di un qualunque specifico lotto o come specifiche per il prodotto.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Colore/intervallo di colore:	crema avorio
Forma:	Granuli
Odore:	Chimico
Soglia olfattiva:	Nessun dato.

Cambiamenti dello stato fisico (fusione, ebollizione, ecc.):	
Punto di fusione:	Nessun dato.
Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Proprietà esplosive:	Privo di proprietà esplosive
Temperatura di autocombustione :	Non autoinfiammabile.
Temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT):	Nessun dato.
Proprietà comburenti:	Nessuno
Peso specifico:	Non applicabile.
Pressione di vapore:	Volatilità non significativa.
Densità di vapore:	Non applicabile.
Viscosità dinamica:	Non applicabile.
Viscosità cinematica:	Non applicabile.
Densità:	0,55 g/cm ³ ; (densità apparente)
Solubilità:	Acqua: Solubile
pH:	3,8 @ 20 °C @ 10 g/l
Coefficiente di partizione:	log Pow: -3,02 @ 25 °C (Glifosate)

9.2 Altre informazioni

Tasso di evaporazione:	Non applicabile.
------------------------	------------------

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno

10.5. Condizioni da evitare

Materiali incompatibili per l'immagazzinamento: acciaio galvanizzato, acciaio dolce non rivestito
Materiali compatibili per l'immagazzinamento: vedere sezione 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: vedi sezione 5.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Questa sezione è rivolta ai tossicologi e ai professionisti del settore salute.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta orale: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta cutanea: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritazione della pelle: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione degli occhi/Irritazione agli occhi.: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione della pelle: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità Riproduttiva/per lo sviluppo embrionico/fetale: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione singola: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organo bersaglio - esposizione ripetuta: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Rischio di aspirazione: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Effetti potenziali sulla salute

Possibili vie di esposizione: Contatto con la pelle, contatto con gli occhi, inalazione, ingestione

Contatto con gli occhi, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Contatto con la pelle, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Inalazione, breve termine: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Ingestione singola: Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Condizioni mediche aggravate dall'esposizione: Ipersensibilità ad agenti solfitanti.

Nota: Una percentuale molto ridotta di persone particolarmente sensibili può manifestare reazioni dermiche o respiratorie.

I dati ottenuti su prodotto e ingredienti sono riassunti di seguito.

Tossicità acuta orale

Ratto, DL50 (Metodo: Procedura up-and-down (OCSE 425)): > 5.000 mg/kg peso corporeo
Nessuna mortalità. Praticamente non tossico.

Tossicità acuta cutanea

Ratto, DL50: > 5.000 mg/kg peso corporeo
Nessuna mortalità. Praticamente non tossico.

Tossicità acuta per inalazione Ratto, CL50, 4 ore, aerosol:

No 4-hr LC50 at the maximum tested concentration. Nessuna mortalità. Il prodotto è stato artificialmente trasformato in aerosol per condurre un test di inalazione. Poiché questo materiale non tende a formare aerosol a concentrazioni pericolose durante il trasporto, è classificato come non pericoloso in base alle normative che regolamentano i trasporti, in accordo a quanto indicato al punto 2.6.2.2.4.7(b) e (c) delle 'Raccomandazioni UN sul trasporto delle merci pericolose'. Questo prodotto non produce aerosol durante la manipolazione o l'uso ed è perciò classificato come non pericoloso sotto il Regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP] Praticamente non tossico.

Irritazione della pelle

Coniglio, 3 animali, test OECD 404:

Arrossamento, score UE individuale: 1,00; 1,00; 1,00

Rigonfiamento, score UE individuale: 0,33; 0,33; 0,33

Prognosi (giorni): 3

Leggermente irritante per la pelle, ma non abbastanza per essere classificato.

Irritazione leggera.

Irritazione degli occhi

Coniglio, 3 animali, test OECD 405:

Arrossamento della congiuntiva, score UE individuale: 1,33; 0,67; 1,33

Rigonfiamento della congiuntiva, score UE individuale: 0,33; 0,33; 0,67

Opacità corneale, score UE individuale: 0,00; 0,00; 0,00

Danni all'iride, score UE individuale: 0,00; 0,00; 0,00

Prognosi (giorni): 3

Leggermente irritante per gli occhi, ma non abbastanza per essere classificato.

Irritazione leggera.

Sensibilizzazione della pelle

Cavia, test di Buehler (9 induzioni):

Incidenza positiva: 0 %

Negativo.

N-(fosfonometil)glicina: {glifosate}

Tossicità genetica

Non genotossico.

Cancerogenicità

No carcinogena per ratti o topi.

Tossicità Riproduttiva/per lo sviluppo embrionfetale

Effetti sullo sviluppo embrionfetale in ratti e conigli solo in presenza di significativa tossicità materna.

Effetti sulla riproduzione dei ratti solo in presenza di significativa tossicità materna.

Solfito di sodio

ESPERIENZA CON ESPOSIZIONE DELL'UOMO

Contatto con gli occhi, eccessiva, professionale:

Effetti sugli occhi: irritazione

Contatto con la pelle, eccessiva, professionale:

Effetti sulla pelle: irritazione, sensibilizzazione in individui sensibili

Inalazione, eccessiva, professionale:

Effetti sulla respirazione: Sensibilizzazione respiratoria, irritazione, asma

Ingestione, breve termine, rapporto(i) relativo(i) a casi:

Effetti gastro-intestinali: irritazione

Ingestione, eccessiva, rapporto(i) relativo(i) a casi:

Effetti gastro-intestinali: diarrea, dolori addominali

Effetti cardiovascolari: diminuzione della pressione sanguigna (ipotensione)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Questa sezione è rivolta agli ecotossicologi o agli altri professionisti dell'ambiente.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica, pesci

Pesce zebra (Brachydanio rerio):

Tossicità acuta, 96 ore, statico, CL50: 102 mg/L

Tossicità acquatica, invertebrati

Pulce d'acqua (*Daphnia magna*):

Tossicità acuta (test limite), 48 ore, statico, CE50: > 93 mg/L

Tossicità acquatica, alghe/piante acquatiche

Alghie verdi (*Pseudokirchneriella subcapitata*):

Tossicità acuta, 72 ore, ErC50 (tasso di crescita): 51 mg/L

Lemna (*Lemna gibba*):

Tossicità da esposizione prolungata, 7 giorni, ErC50 (tasso di crescita): 50 mg/L

Lemna (*Lemna gibba*):

Tossicità da esposizione prolungata, 7 giorni, NOAEC: 8,8 mg/L

Tossicità aviaria

Quaglia giapponese (*Coturnix coturnix japonica*):

Tossicità orale acuta (test limite), dose singola, DL50: > 2.000 mg/kg peso corporeo

Tossicità per gli artropodi

Ape mellifera (*Apis mellifera*):

Contatto, 48 ore, DL50: > 100 µg/ape

Ape mellifera (*Apis mellifera*):

Orale, 48 ore, DL50: > 104,8 µg/ape

Tossicità per gli organismi del suolo, invertebrati

Lombrico (*Eisenia foetida*):

Tossicità acuta (test limite), 14 giorni, CL50: > 1.000 mg/kg terreno secco

Tossicità per gli organismi del suolo, microrganismi

Test di trasformazione del carbonio e dell'azoto:

3,5 kg/ha, 28 giorni: Effetto negativo inferiore al 25% sui processi di trasformazione dell'azoto o del carbonio nel terreno.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Riferirsi alla sezione 9 per i dati sul coefficiente di partizione.

12.4 Mobilità nel terreno

Nessun dato.

12.5 Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PBT) né molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

12.7 Informazioni supplementari

Si disponibile, I dati ottenuti per prodotti simili e/o ingredienti sono riassunti di seguito.

N-(fosfometil)glicina: {glifosate}

Bioaccumulo

Pesce Persico (*Lepomis macrochirus*):

Pesce intero: BCF: < 1

Non è atteso alcun significativo bioaccumulo.

Dissipazione

Suolo, campo:

Tempo di semivita: 2 - 174 giorni
Koc: 884 - 60.000 L/kg
Si lega fortemente al terreno.
Acqua, aerobico:
Tempo di semivita: < 7 giorni

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1. Prodotto

Tenere lontano da canali di scolo, fogne, fossi e corsi d'acqua. Attenersi alla norme locali, regionali, nazionali ed internazionali in materia di smaltimento. Seguire le Direttive generali correnti sui rifiuti, sul trasporto e stoccaggio dei rifiuti, sulle discariche e incenerimento; i Regolamenti delle liste EU sui rifiuti sul trasporto dei rifiuti. In accordo con l'auto-classificazione del produttore, secondo il Regolamento EC n° 1272/2008 (CLP) il prodotto può essere smaltito come rifiuto industriale non pericoloso. Si suggerisce di smaltire in inceneritore con recupero dell'energia.

13.1.2. Contenitore

Seguire tutte le disposizioni locali, regionali, nazionali ed internazionali in materia di smaltimento delle confezioni. Seguire le Direttive generali correnti sui rifiuti, sul trasporto e stoccaggio dei rifiuti, sulle discariche e incenerimento; i Regolamenti delle liste EU sui rifiuti sul trasporto dei rifiuti. Non riutilizzare il sacco. Svuotare e scuotere il sacco; verificare il totale svuotamento e pulizia. Il sacco attentamente svuotato può essere smaltito come rifiuto industriale non pericoloso. Immagazzinarlo finché venga ritirato da un apposito servizio di smaltimento dei rifiuti. Riciclare se appropriati attrezzature/equipaggiamenti disponibili. Riciclare il sacco come non pericoloso solo dopo aver accertato il destino della plastica riciclata. Adatto per il solo riciclo ad uso industriale. Plastica NON riutilizzabile per qualsiasi applicazione destinata all'uomo e/o alimentare. Il sacco di plastica svuotato soddisfa i requisiti per il recupero dell'energia. Si raccomanda di smaltire in un inceneritore con recupero dell'energia.

Seguire le raccomandazioni per la manipolazione nella sezione 7 e le raccomandazioni per la protezione personale nella sezione 8.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

I dati forniti in questa sezione sono solamente per informazione. Per favore riferirsi alle regolamentazioni appropriate per classificare correttamente il carico per il trasporto.

ADR/RID

- 14.1 **Nr. UN:** Non applicabile.
- 14.2 **Nome di spedizione (nome tecnico se richiesto):** Non applicabile.
- 14.3 **Classi di pericolo per il trasporto:** Non applicabile.
- 14.4 **Gruppo imballo:** Non applicabile.
- 14.5 **Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.
- 14.6 **Precauzioni specifiche per l'utilizzatore:** Non applicabile.

IMO

- 14.1 **Nr. UN:** Non applicabile.
- 14.2 **Nome di spedizione (nome tecnico se richiesto):** Non applicabile.
- 14.3 **Classi di pericolo per il trasporto:** Non applicabile.
- 14.4 **Gruppo imballo:** Non applicabile.
- 14.5 **Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.
- 14.6 **Precauzioni specifiche per l'utilizzatore:** Non applicabile.
- 14.7 **Trasporto all'ingrosso conformemente all'Allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e al codice IBC.:** Non applicabile.

IATA/ICAO

- 14.1 **Nr. UN:** Non applicabile.
14.2 **Nome di spedizione (nome tecnico se richiesto):** Non applicabile.
14.3 **Classi di pericolo per il trasporto:** Non applicabile.
14.4 **Gruppo imballo:** Non applicabile.
14.5 **Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.
14.6 **Precauzioni specifiche per l'utilizzatore:** Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

SPe3 Nel caso di applicazioni pari a 4 kg di prodotto/ha, per proteggere le piante non bersaglio mantenere una distanza di 5 metri o ridurre la deriva del 75%.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 non è richiesta e non è stata effettuata.

Una valutazione del Rischio è stata condotta secondo Regolamento (CE) N. 1107/2009

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni qui riportate non sono necessariamente esaustive, ma rappresentative comunque di dati rilevanti e affidabili.

Seguire tutte le regolamentazioni locali/regionali/nazionali/internazionali.

Per favore consultare il fornitore per ulteriori informazioni.

Questa scheda di sicurezza è stata redatta secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (Allegato II) come modificato dal Regolamento (CE) N. 2015/830.

-

Le informazioni fornite in questa Scheda di Sicurezza SDS riguardano il prodotto come fornito, se non diversamente indicato.

Classificazione dei componenti

Componenti	Classificazione
Sale ammonico del glifosate	Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Tensioattivo	Irritazione della pelle - Categoria 2 Irritazione agli occhi - Categoria 2 Tossicità acuta per gli organismi acquatici - Categoria 1 Tossicità cronica per gli organismi acquatici - Categoria 1 H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ingredienti minori della formulazione	
Solfito di sodio	

Note finali:

- {a} Etichetta UE (autoclassificazione del produttore)
- {b} Etichetta UE (Allegato I)
- {c} Classificazione UE CLP (Allegato VI)
- {d} Classificazione UE CLP (autoclassificazione del produttore)

Denominazione completa degli acronimi più frequentemente usati. BCF (Fattore di Bioconcentrazione), BOD (Domanda Biochimica di Ossigeno), COD (Domanda Chimica di Ossigeno), CE50 (Concentrazione Efficace media), DE50 (Dose Efficace media), I.M. (intramuscolare), I.P. (intra-peritoneale), I.V.(intravenosa), Koc (Coefficiente di adsorbimento del suolo), CL50 (Concentrazione Letale media), DL50 (Dose Letale media), LDLo (limite inferiore del dosaggio letale), LEL (Limite Inferiore di Esplosione), LOAEC (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso), LOAEL (Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso), LOEC (Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto), LOEL (Livello più basso a cui si osserva un effetto), MEL (Limite Massimo di Esposizione), MTD (Dose Massima Tollerata), NOAEC (Concentrazione Senza Effetti Avversi Osservabili), NOAEL (Livello Senza Effetti Avversi Osservabili), NOEC (Concentrazione Senza Effetti Osservabili), NOEL (Livello Senza Effetti Osservabili), OEL (Limite di Esposizione Occupazionale), PEL (Limite di Esposizione Permissibile), PII (Indice di Irritazione Primario), Pow (Coefficiente di partizione ottanolo/acqua), S.C. (Sottocutaneo), STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine), TLV-C (Valore Limite Soglia - Limite Superiore), TLV-TWA (Valore Limite Soglia - Media Temporale Ponderata), UEL (Limite Superiore di Esplosione).

Sebbene le informazioni e le raccomandazioni date qui di seguito (di seguito "informazioni") siano presentate in buona fede e ritenute corrette a questa data, MONSANTO Company o sue società controllate non garantisce circa la loro completezza e precisione. L'informazione è data a condizione che le persone che la ricevono ne verifichino l'aderenza allo scopo prima di utilizzarla. In nessun caso MONSANTO Company o sue società controllate sarà responsabile per danni di qualunque natura che risultino dall'uso o dall'affidabilità di queste.

NESSUNA DICHIARAZIONE VINCOLANTE O GARANZIA, SIA ESPRESSA O IMPLICITA, DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ AD UN PARTICOLARE SCOPO O DI QUALUNQUE ALTRA NATURA VIENE FORNITA QUI DI SEGUITO CON RIFERIMENTO ALL' INFORMAZIONE O AL PRODOTTO CUI L'INFORMAZIONE SI RIFERISCE.

Scheda di Sicurezza (SDS)

Rapporto sulla sicurezza chimica:

Leggere e seguire le indicazioni riportate in etichetta.